

24.2

SCUOLE EUROPEE

2412-D-92

Orig : It

PROGRAMMA E PROVE DI ESAME DI ITALIANO

LINGUA DI BASE PER LA 4° E LA 5°

(ciclo di preorientamento)

PROGRAMMA E PROVE DI ESAME DI ITALIANO LINGUA DI BASE PER LA 4° E LA 5°

(ciclo di preorientamento)

OBIETTIVI

Obiettivi fondamentali dell'insegnamento dell'Italiano lingua di base nel biennio di preorientamento sono il potenziamento delle risorse comunicative e lo sviluppo della educazione linguistico-letteraria.

A tal fine è necessario, nella consapevolezza che la lingua è mezzo insostituibile di comunicazione e formazione:

- 1) -promuovere l'acquisizione di tecniche dell'interpretazione del linguaggio, sia scritto che parlato, e la capacità di riconoscere e analizzare diversi tipi di testo;
- 2) -porre in evidenza il carattere evolutivo della lingua e quindi la storicità di essa come istituzione sociale;
- 3) -avviare alla individuazione degli aspetti specifici del testo letterario e della sua collocazione storica;
- 4) -perseguire in ogni caso una formazione linguistica che al termine del biennio consenta agli allievi:
 - a) di leggere, comprendere, classificare e analizzare con una strumentazione adeguata testi poetici, narrativi, saggistici, giornalistici ecc.;
 - b) di produrre un testo (anche di tipo argomentativo) in forma sufficientemente chiara e corretta;
 - c) di disporre di un quadro sintetico di riferimenti storico-letterari in cui collocare i testi degli autori del '200 e del '300 analizzati nel corso della quinta.

METODI

Il conseguimento degli obiettivi indicati nel paragrafo precedente richiede il contatto diretto con i testi, letterari e non letterari, da esaminare a vari livelli:

- a) il testo nella sua struttura materiale (elementi fonici, semantici, sintattici, retorici, stilistici ecc.);
- b) il testo come "riflesso" o "punto di partenza" per una indagine di tipo storico-culturale;
- c) il testo come pretesto tematico per analizzare argomenti di carattere culturale in senso lato.

A tal fine ci si avvarrà di varie metodologie atte a chiarire la struttura formale e significativa del testo. e si potranno utilizzare gli esercizi e le tecniche indicati nella sezione "Prove di esame".

CONTENUTI

- Consolidamento delle conoscenze morfosintattiche;

- Nozioni di retorica, metrica, stilistica e linguistica. Tecniche dell'analisi testuale;
- Lettura antologica di autori moderni e contemporanei, anche stranieri;
- Lettura sistematica di una o due opere complete di letteratura italiana (ad es. "*I Promessi Sposi*").

Una congrua parte del secondo anno (5°) sarà dedicata allo studio della letteratura italiana del XIII e XIV sec.: profilo storico culturale e lettura ed analisi dei testi.

Si inquadrerà il problema delle origini, la formazione del volgare letterario, il Dolce Stil Novo, Dante, Petrarca, Boccaccio.

Quanto meno, dovranno essere letti:

Dante: la lettura sistematica ed organica della *Commedia* e lo studio dei problemi interpretativi ad essa connessi è riservato agli anni 6° e 7°. Scelta antologica dalle *Rime*, dalla *Vita Nova*, dal *Convivio*, dal "*De Vulgari eloquentia*", dalla *Commedia*.

Petrarca: scelta antologica dal *Canzoniere*.

Boccaccio: scelta antologica dal *Decameron*.

PROVE DI ESAME

Natura dell'esame

Il testo da assegnare alla prova scritta può essere letterario o non letterario.

E' necessario che i brani scelti siano accessibili e motivanti per l'argomento.

La lunghezza del testo è stabilita opportunamente dall'insegnante di classe o, nel caso di scelta armonizzata, dagli insegnanti della stessa sezione linguistica.

La prova comprenderà una parte riguardante la comprensione, l'identificazione della tipologia e della strategia compositiva del testo dato e una parte che, prendendo spunto dal testo, sarà volta a saggiare le capacità di produzione del candidato.

Presentazione delle prove di esame

Il testo è proposto dall'insegnante di classe. Nell'eventualità di scelta armonizzata all'interno della sezione linguistica, il testo potrà essere preceduto da informazioni concernenti l'autore e/ o l'opera utili alla contestualizzazione del testo stesso.

Verifica della comprensione

Il docente può avvalersi di una o più delle procedure seguenti:

1) Comprensione del senso complessivo del testo:

- individuazione del significato fondamentale del testo;
- riassunto (con numero prescritto di parole);
- sequenze di paragrafi;
- titolazione di paragrafi;
- spiegazione del titolo.

2) Comprensione delle componenti lessicali, sintattiche e semantiche del testo:

- spiegazione di termini;
- ricerca di termini chiave;

- ricerca di termini ricorrenti;
- ricerca di strutture sintattiche ricorrenti;
- gruppi semantici;
- spiegazione di un passaggio fondamentale;
- spiegazione di una frase fondamentale;
- ricerca di elementi che servono a definire le caratteristiche di personaggi e situazioni, o a individuare il tema ricorrente.

3) Definizione della tipologia e della strategia comunicativa:

- elementi e segni che permettono di definire il tipo di testo (con domanda guida);
- individuazione della voce narrante, del punto di vista narrativo;
- individuazione delle finalità del testo, dei destinatari etc.

4) Interpretazione e commento del testo:

- verifica dell'implicito nel testo e dell'eventuale sovrapposizione tra giudizio ed esposizione (con domanda guida);
- nel caso il testo sia letterario, collocazione nel contesto, individuazione di stilemi ricorrenti etc.

Verifica delle capacità di produzione.

Produzione semiguidata legata alle tematiche e/o agli argomenti/alle situazioni/al genere di testo proposto (si dovranno proporre almeno due tracce a scelta).